

INFORMAZIONE DI PARMA



EDITORE SERVIZI EDITORIALI PADANI S.R.L. Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2005 del 10/07/2005
Direzione e Redazione: Parma via De Mercati, 16/A cap. 43100 Tel. 0521/995696 Fax 0521/996217
E-mail: redazione@informazioneparma.com Pubblicità: PUBBLICITÀ 7, via De Mercati, 16/A, 43100 Parma
Tel. 0521/942126 Fax 0521/941553 commerciale@informazioneparma.com
Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in Abbonamento Postale - D.L. 559/2005 (anno in L. 2702/2004 n° 30) art. 1, comma 1, DCB BO

Abbinamento obbligatorio
con LA STAMPA

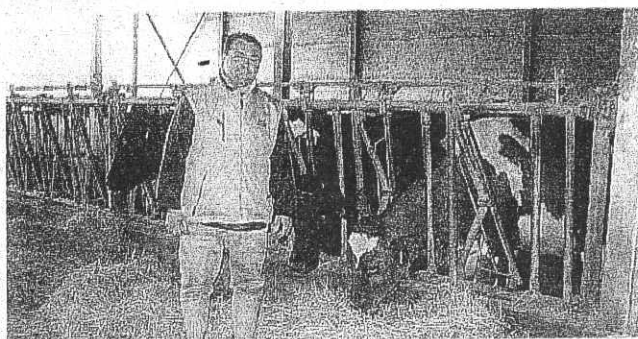
Anno III numero 152
VENERDI 4 GIUGNO 2010

€ 1,20



Sentenza del tribunale del lavoro condanna il deputato - allevatore

«Licenziamento ingiusto» E Rainieri (Lega) riassume



Licenziò un lavoratore di un caseificio in provincia di Piacenza e a seguito del rifiuto dello stesso ad abbandonare il posto di lavoro chiamò i carabinieri per farlo allontanare dall'azienda con la forza. Il datore di lavoro responsabile del licenziamento è, secondo quanto affermato in una nota dalla segreteria nazionale della Flai Cgil, «il deputato della Lega Nord Fabio Rainieri (nella foto), segretario della commissione Agricoltura alla Camera, ex capo dei Cobas del latte ma anche e soprattutto proprietario di vari caseifici in provincia di Piacenza e di Parma». Ad otto mesi di distanza dal licenziamento il giudice ha dato ragione al lavoratore, «obbligando Rainieri a reintegrarlo e a pagargli gli stipendi arretrati per tutto il periodo in cui è stato tenuto fuori dall'azienda».

«La sentenza emessa dal giudice rispetto a quel licenziamento - dichiara il segretario nazionale della Flai Cgil Antonio Mattioli - dimostra che in Italia esiste ancora uno stato di diritto che tutela i lavoratori davanti ai sopru-

si e alle azioni ingiustificate dei datori di lavoro, anche quando questi sono alti rappresentanti delle istituzioni. Purtroppo però - continua Mattioli - iniziative legislative come quella sull'arbitrato rischiano di minare alle basi questo diritto e qualora fossero già applicabili non avrebbero permesso la positiva conclusione di questa triste vicenda. Siamo certi che d'ora in poi l'onorevole Rainieri conterà fino a dieci prima di licenziare un suo dipendente, quantomeno per evitare che un giudice gli ricordi che ci sono delle procedure da rispettare e che non ci si può alzare la mattina e fare piazza pulita dei lavoratori senza una giusta causa».

**OPEM**

Via G. Mercalli 16/A
Area Spip
43100 Parma
www.opem.it

POLIS Quotidiano

L'informazione di Parma e Provincia

EURO 0,50

www.polisquotidiano.it

Direttore EMILIO PIERVINCENZI

Anno VIII - Numero 124 - VENERDÌ 4 GIUGNO 2010

**Cambridge
School**

Via G. Mercalli 10/A
Area Spip
43100 Parma
www.cambridgeparma.com

IN BREVE

"Rainieri ha torto deve riassumere il dipendente"

L'imprenditore Fabio Rainieri ha fatto fare una brutta figura all'onorevole della Lega Nord Fabio Rainieri. Almeno stando al sindacato degli alimentari-
sti Flai-Cgil che ha duramente commentato una sentenza del tribunale del lavoro, con la quale un dipendente dell'azienda dell'onorevole ha ottenuto il reintegro nel posto perduto. La vicenda ha inizio otto mesi fa. Rainieri, che è imprenditore lattiero caseario tra Parma e Piacenza, aveva licenziato il lavoratore arrivando a chiamare i carabinieri di fronte al rifiuto del dipendente di abbandonare il suo posto e lasciare l'azienda. I carabinieri dovettero portarlo via con la forza. La sentenza del giudice del lavoro obbliga Rainieri, segretario della commissione agricoltura alla Camera, ex capo dei Cobas del latte, a reintegrarlo e a pagargli gli stipendi non percepiti.



Fabio Rainieri

"La sentenza emessa dal giudice rispetto a quel licenziamento- afferma il segretario nazionale della Flai-Cgil Antonio Mattioli- dimostra che in Italia esiste ancora uno stato di diritto che tutela i lavoratori davanti ai soprusi e alle azioni ingiustificate dei datori di lavoro, anche quando questi sono alti rappresentanti delle istituzioni. Siamo certi - conclude il segretario nazionale della Flai-Cgil - che d'ora in poi l'onorevole Rainieri conterà fino a dieci prima di licenziare un suo dipendente, quantomeno per evitare che un giudice gli ricordi che ci sono delle procedure da rispettare e che non ci si può alzare la mattina e fare piazza pulita dei lavoratori senza una giusta causa".